



**CATALOGARE IL LIBRO ANTICO IN SBN  
TRIESTE  
Ottobre 2008**

**RILEVAMENTO  
DELL'IMPRONTA**



## IMPRONTA

**La normativa in SBN si basa su  
*Fingerprints. Empreintes. Impronte.* Paris,  
Institut de Recherche et d'Histoire des  
Textes, 1984 (p. 18 Guida alla  
catalogazione in SBN Libro antico)**



## IMPRONTA

**Ad essa, modificata dalle “opportune scelte nell’ambito delle opzioni offerte e con le modifiche già in uso a livello nazionale”, si aggiunge il *Notiziario dell’impronta. Fingerprints newsletter*. Roma, ICCU, 1994,**



## IMPRONTA

**Il termine riecheggia l'impronta digitale in uno schedario giudiziario, atta a identificare in modo univoco e sicuro un dato soggetto.**



## IMPRONTA

**E' stata creata all'interno di progetti di catalogazione informatizzata che consente di ritrovare tutte le edizioni che contengano anche solo un segmento dell'impronta.**



**IMPRONTA  
FINGERPRINT  
EMPREINTE**

**Stringa alfanumerica formata da sedici caratteri (4 gruppi di 4 caratteri) prelevati in alcuni punti, prestabiliti convenzionalmente, del libro più alcuni suffissi di completamento.**



## IMPRONTA

**L'impronta in SBN fa parte delle qualificazioni di cui costituisce l'ultimo elemento.**





## IMPRONTA

**La creazione dell'impronta prevede la compilazione di tre campi rispettivamente di 10,14 e 8 caratteri.**

**Nel primo campo vengono immessi i primi due gruppi alfanumerici separati da uno spazio.**





## IMPRONTA

**Nel secondo campo vengono immessi i successivi due gruppi ed il suffisso, posto tra parentesi tonde, (sempre separati da spazio) che indica la carta dalla quale sono stati rilevati.**



## IMPRONTA

**Nel terzo campo vengono immessi  
gli ultimi due gruppi (sempre  
separati da spazio) ovvero la data e  
il suffisso che indica la forma in cui  
questa è espressa sul documento,  
quest'ultimo tra parentesi tonde.**



## IMPRONTA

**La ricerca tramite impronta in SBN  
può avvenire immettendo:  
l'impronta nella sua interezza,  
i primi due gruppi di caratteri,  
gli ultimi due gruppi di caratteri con  
il suffisso che indica la carta da cui  
sono stati rilevati.**



## IMPRONTA

**Bisogna tenere presente che talvolta un volume può essere costituito da diverse unità bibliografiche.**

**Pertanto, per non omettere nessuna impronta, è opportuno procedere dapprima ad un esame d'insieme del volume.**



## IMPRONTA

**Se si tratta di una raccolta costituita da elementi disparati riuniti in una stessa legatura, l'impronta va rilevata da ciascuna di esse.**



## IMPRONTA

**Se si tratta di una pubblicazione in più parti, composta cioè da un primo testo seguito da una o più opere, annunciate sul frontespizio o in altra parte della pubblicazione, ciascuna con proprio frontespizio, paginazione e segnature autonome, si rileva l'impronta di ciascuna parte e il riferimento alla parte va indicato in "nota all'impronta" es.: Pt. 1.**



## IMPRONTA

**Nel caso di pubblicazioni in più volumi si rileva l'impronta di ogni volume.**





## IMPRONTA

**Nel caso di edizioni che presentino varianti, vanno rilevate tutte le diverse impronte. Il riferimento alla variante va indicato nella nota all'impronta es.: Var. B.**



## IMPRONTA

**I caratteri sono rilevati da sinistra a destra alla fine delle righe se si tratta di un recto, all'inizio delle righe se si tratta di un verso, risalendo dall'ultima riga alla penultima.**



## IMPRONTA

### Pagine da utilizzare

**Per il 1° gruppo: il 1° recto stampato che segue il frontespizio e non è esso stesso un frontespizio.**



**IMPRONTA**  
**Pagine da utilizzare**

**Per il 2° gruppo:  
il 4° recto dopo quello usato per  
il 1° gruppo.**



## IMPRONTA

### Pagine da utilizzare

**Per il 3° gruppo: possono presentarsi due casi:**

**se il libro è numerato, prendere (dopo quello che è stato utilizzato per il 2° gruppo) il recto della pagina, carta o colonna correttamente numerata 13 in cifre arabe o, in mancanza di questo, il recto correttamente numerato 17 in cifre arabe. Se nel libro questa numerazione non esiste in cifre arabe, utilizzare quella in cifre romane, se esiste.**



## IMPRONTA

### Pagine da utilizzare

**Se il libro non è numerato, oppure non vi è un recto numero 13 o 17, o se il recto di queste carte è già stato utilizzato, prendere il 4° recto che segue quello utilizzato per il secondo gruppo.**



## IMPRONTA

### Pagine da utilizzare

**Per il 4° gruppo: il verso del recto utilizzato per il 3° gruppo, eccettuato il caso in cui il volume non ha un numero sufficiente di carte.**





## **IMPRONTA**

### **Elementi di completamento**

**Dopo il 4° gruppo, per indicare dove è stato rilevato il 3° gruppo, aggiungere tra parentesi tonde l'indicazione appropriata:**

**il numero 3 se il 3° gruppo è stato rilevato a pagina a 13 o XIII**

**il numero 7 se il 3° gruppo è stato rilevato a pagina 17 o XVII ►**



# IMPRONTA

## Elementi di completamento

**la lettera C quando le carte sono state contate, sia perché manca la numerazione, sia perché non vi sono carte, pagine o colonne in numero sufficiente per la normale rilevazione del 3° gruppo**

**la lettera S quando si tratta di manifesti e fogli volanti stampati da una sola parte.**



## **IMPRONTA**

### **Elementi di completamento**

**Riportare la data di pubblicazione/edizione  
etc. presente in area 3**

**Aggiungere tra parentesi tonde, il suffisso  
che indica la forma della data nel libro**



## **IMPRONTA**

### **Suffissi per tipologia di data**

**A cifre arabe**

**R data espressa in cifre romane**

**C cronogramma**

**T data scritta per esteso**

**F calendario della Rivoluzione francese**





## **IMPRONTA**

### **Suffissi per tipologia di data**

**E prima data che figura in un almanacco  
che dà la data di Pasqua**

**G data espressa in alfabeto greco**

**H data espressa in alfabeto ebraico ►**



## **IMPRONTA**

### **Suffissi per tipologia di data**

**M data espressa in alfabeto arabo**

**R data espressa in cifre romane**

**X calendario arabo**

**Y anno di regno di un sovrano**

**Z data espressa secondo il calendario ebraico**



## IMPRONTA

**Adriano CAPPELLI, *Cronologia,  
cronografia e calendario perpetuo dal  
principio dell'era cristiana ai nostri giorni.  
Tavole cronologico sincrone e quadri  
sinottici per verificare le date storiche.*  
Milano, Hoepli.**





## IMPRONTA

**I caratteri da utilizzarsi per il rilevamento dell'impronta devono far parte di un insieme tipografico ben definito.**



## IMPRONTA caratteri

**, (virgola) ; (punto e virgola) . (punto) :  
(due punti) – (trattino) ‘ (virgoletta in alto)  
“ (due virgolette in alto) ? (punto di  
domanda) ! (punto esclamativo) ()  
parentesi tonde [ ] parentesi quadre**



# IMPRONTA caratteri

**numeri 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0**



## **IMPRONTA caratteri**

**Si adopera l'asterisco per i caratteri  
tipografici diversi da quelli  
enumerati sopra, comprese tutte le  
forme del piè di mosca (¶) e della  
mano.**



## **IMPRONTA caratteri**

**tutte le forme del nesso “et” saranno  
registrate come &**



## **IMPRONTA caratteri**

**i caratteri dell'alfabeto latino costituiti da legature tipografiche vanno trattati come se fossero lettere separate. Fanno eccezione i dittonghi æ Æ œ Œ che devono essere sostituito da un asterisco**



## **IMPRONTA**

**le abbreviazioni verranno trattate in due diverse maniere:**

**quelle che appaiono costituite da una lettera modificata da un accento, da altra lettera o segno diacritico, ma sono riconoscibili, verranno rilevate sotto la forma della lettera semplice: ad esempio q; sarà trascritto q**

**tutte le altre saranno rappresentate da un asterisco**





## IMPRONTA

**L'asterisco rappresenterà  
anche ogni carattere presente  
ma non leggibile**



## IMPRONTA

**Il segno + sarà utilizzato per rappresentare qualsiasi carattere mancante, sia quando la riga è composta da un solo carattere (nel qual caso si completerà con un +) (DATO DI EDIZIONE), sia quando vi sia alla fine della riga una lacuna dovuta per esempio ad uno strappo della carta (DATO DI ESEMPLARE) o ad uno spostamento della frasetta (DATO DI EDIZIONE).**



## IMPRONTA

**Anche nel caso di esemplari incompleti in cui manchino le carte ove normalmente si rileva l'impronta, si danno dei segni +, che verranno poi integrati nella catalogazione partecipata dai catalogatori che in seguito riprenderanno la notizia possedendo esemplari completi; in area 4 ci sarà la nota: “Segn.: le carte possedute hanno segn. M-2B8”**



## IMPRONTA

**Nel caso che dai repertori o sulla base della segnatura delle carte presenti si possa dedurre che manchi solo il frontespizio, si rileverà l'impronta del primo gruppo sul primo recto posseduto.**



## IMPRONTA

Nel caso si osservi una legatura errata di carte, l'impronta verrà rilevata ricostruendo l'esatta sequenza delle carte.



## IMPRONTA

**COLONNE:** quando il testo è disposto a colonne l'impronta andrà rilevata dalla prima colonna della pagina, quella di sinistra, che si tratti di un recto o di un verso. Si intende qui per colonna tutto ciò che è stampato in forma di colonna a prescindere dal fatto che si tratti di testo o commento, anche se le colonne su una stessa pagina non sono tutte identiche rispetto alla larghezza o alla lunghezza della pagina o se una colonna si estende su tutta la larghezza





## IMPRONTA

**TABELLE:** se una tabella si presenta disposta a colonne leggibili dall'alto in basso, si applica la regola delle colonne. Se una tabella o uno specchio appaiono disposti in colonne ma si devono leggere su tutta la larghezza della pagina, l'impronta si rileva come se si avesse di fronte una pagina normale. In caso d'incertezza applicare la regola normale.





## IMPRONTA

**Se il testo è tutto stampato lateralmente, l'impronta va rilevata dalle ultime due righe del testo, rivoltando il libro dalla parte che permette la lettura.**

**Se una pagina contiene sia testo stampato normalmente che testo stampato lateralmente, l'impronta deve essere rilevata dal testo stampato normalmente.**



## IMPRONTA

**Se il libro non contiene un numero sufficiente di carte, pagine o colonne per permettere di rilevare tutti i gruppi, si completerà l'impronta ritornando alla pagina o colonna dove si è operata l'ultima rilevazione. L'operazione si effettuerà risalendo alle righe situate immediatamente sopra quelle utilizzate per ultime, fino al rilevamento integrale dei 16 caratteri.**



## COMPLEMENTI DELL'IMPRONTA

### **Notazione della data:**

**si riporta la data in cifre arabe,  
facendola seguire, tra parentesi  
tonde, da un suffisso che indica la  
forma nel libro (vedi slides 26,27,28).**



## COMPLEMENTI DELL'IMPRONTA

### Data

**Se la data non figura sul frontespizio o nel colophon e può essere rilevata altrove o desunta anche in maniera approssimativa, la si indicherà in numeri arabi, seguiti dalla lettera Q. Qualora non sia possibile stabilire alcuna data, la si indicherà convenzionalmente con le cifre 0000 seguite dalla lettera Q, quest'ultima tra parentesi tonde.**



## IMPRONTA

In SBN il problema maggiore che si pone per il suo rilevamento riguarda **i volumi stampati in caratteri non latini.**



## IMPRONTA

**Le norme SBN prevedono di sostituire i segni non riproducibili da tastiera con asterischi, cosa che, nel caso della schedatura di materiale integralmente realizzato in alfabeti non latini, produce una sequenza di asterischi per tutti i gruppi dell'impronta, con la sola possibile differenza tra un'opera e un'altra del gruppo della data.**





## IMPRONTA

Normalmente il primo e il secondo gruppo vengono rilevati da pagine che contengono elementi preliminari (lettere dedicatoria, introduzioni etc.) mentre il terzo e il quarto sono rilevate dal testo vero e proprio dell'opera.





## IMPRONTA

**Dal confronto tra i vari gruppi che il catalogo elettronico rende possibile su migliaia di casi, si può facilmente stabilire se due libri che si presentano come uguali hanno invece delle differenze sostanziali al loro interno, o al contrario se due libri apparentemente differenti sono in realtà legati più o meno strettamente tra loro.**



## IMPRONTA

Quando abbiamo due libri che hanno in comune il terzo e il quarto gruppo dell'impronta, ma divergono per quanto riguarda i primi due, possiamo ragionevolmente supporre di essere di fronte a due differenti emissioni della stessa edizione, nelle quali il testo non è stato ricomposto, ma sono state apportate delle modifiche nelle carte preliminari ("rinfrescature").